

*Il festival*

# Calabresi, Castellina e Naim: per i **Dialoghi di Trani** i protagonisti dell'ultimo '900

Dalle incursioni nella storia più recente, tra autocrati e populismo, all'ecologia della pandemia fino agli eremiti del nostro tempo. Continuano a incrociarsi riflessioni, punti di vista diversi, idee e progetti nei nuovi appuntamenti dei **Dialoghi di Trani**. Tra gli ospiti della giornata Moisés Naim, scrittore e giornalista venezuelano, già ministro dell'Economia del Venezuela ed executive director della Banca mondiale che, con Raffaella De Santis, giornalista e firma delle pagine culturali di *Repubblica*, sarà alle 17,15 in piazza Quercia per analizzare il tema *Il tempo dei tiranni. Come Putin, Bolsonaro e gli altri governano il mondo*, dal titolo del suo ultimo saggio, pubblicato da Feltrinelli, che viene presentato in esclusiva per l'Italia. Alle 18,30 appuntamento con Telmo Pievani, professore di Filosofia delle scienze biologiche all'Università di Padova e direttore di Pikaia, che presenta il suo libro *La natura è più grande di noi* con il giornalista Gaetano Prisciantelli (Tgr Puglia) nel focus sull'ecologia della pandemia, cioè l'insieme di relazioni ambientali e sociali che la circondano, mentre a "La transizione ecologica tra innovazione e rischi occupazionali" è dedicato il dialogo tra il presidente di Enel, Michele Crisostomo e il giornalista Rai Giorgio Zanchini.

Al festival, alle 20,30, arriva Gemma Calabresi Milite con *La crepa e la luce*: nel suo libro (ne parla con Zanchini), la vedova del commissario Calabresi regala una toccante testimonianza sul senso della giustizia e della memoria, ripercorrendo tutta la sua storia degli ultimi cinquant'anni. Alle 21,30, per Dialoghi pop, l'appuntamento è con la scrittrice Barbara Alberti e la sua nuova opera *Amores*, un percorso nei sentimenti di personaggi leggendari, da Maria



▲ **L'economista** Moisés Naim

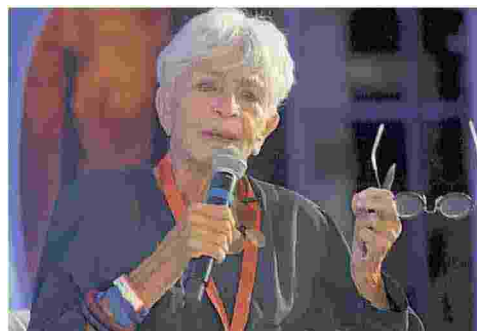


▲ **La scrittrice** Barbara Alberti

Callas a Picasso, da Tolstoj a Majakovskij. Nella biblioteca Bovio, alle 17.30, in programma la proiezione del documentario *Voci dal silenzio: un viaggio tra gli eremiti d'Italia*. I registi Joshua Wahlen e Alessandro Seidita, nell'incontro moderato dal giornalista di *Repubblica Bari* Cenio Di Zanni, analizzeranno il valore che il silenzio e la solitudine possono avere nella nostra vita quotidiana, assediata dal rumore, dalla frenesia e dall'inautenticità per descrivere il percorso alla ricerca della propria interiorità. Di Zanni parteciperà anche al talk (palazzo Covelli, alle 18) su "Vivere oltre la Terra: spazio e space architecture" con il rettore del Politecnico di Bari Francesco Cupertino, Giuseppe Fallacara e Vittorio Netti. Tra gli altri ospiti Gianluca Genovese, Caterina Borgato, Alessandra Tarquini, Căt-



▲ **L'autrice** Gemma Calabresi Milite



▲ **La giornalista** Luciana Castellina

**Weekend finale pieno zeppo di ospiti alla rassegna culturale: si parlerà anche degli ultimi eremiti in Italia e di sfida alla mafia**

ălin Pavel, Bruno Mazzoni, Silvia Panichi e la giornalista e scrittrice Enrica Simonetti che presenta *Tutti pazzi per la Puglia* con la giornalista Rai Rossella Matarrese (Rai). Domani il programma prosegue a palazzo San Giorgio, alle 10 con il dialogo su "Le passioni durevoli" tra Luciana Castellina, Nichi Vendola e il direttore della *Gazzetta del Mezzogiorno* Oscar Iarussi, l'incontro con Nando Dalla Chiesa, Michele Laforgia e Cenio Di Zanni dal titolo "Ostinati e contrari: la sfida alla mafia di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino" (alle 17, piazza Quercia) e il talk con il giornalista Vito Marinelli (*Repubblica Bari*) e Bruno Ventavoli, direttore di Tuttolibri, sul romanzo di quest'ultimo *Seimila gradi di separazione* (alle 18, piazza Quercia). Info 0883.48.29.66.

© RIPRODUZIONE RISERVATA